BOLL. ACC. GIOENIA SCI. NAT.	Vol. 31	n. 354	pp. 331 - 334	Catania 1998 (1999)	ISSN 0393 - 7143

Un caso di ginandromorfismo in *Myrmilla bison* (A. Costa 1887) (Hymenoptera Mutillidae) (*)

GIUSEPPE FABRIZIO TURRISI

Via Nociazzi 65 - 95030, Tremestieri Etneo (Catania, Italia)

RIASSUNTO

L'Autore descrive un esemplare ginandromorfo di *Myrmilla bison* (A. Costa 1887) raccolto in Contrada Primosole (Piana di Catania, Sicilia orientale).

Parole chiave: *Myrmilla bison*, ginandromorfismo.

SUMMARY

On one gynandromorph specimen of *Myrmilla bison* (A. Costa 1887) (Hymenoptera Mutillidae)

The Author describes one gynandromorph specimen of *Myrmilla bison* (A. Costa 1887) from Contrada Primosole (Piana di Catania, E-Sicily).

Key words: *Myrmilla bison*, gynandromorphism.

Nell'ambito di ricerche personali sui Mutillidi di Sicilia è stato rinvenuto, in Contrada Primosole (Piana di Catania, Sicilia orientale, UTM: WB0478, 9.VII.1997), un esemplare di *Myrmilla bison* (A. Costa 1887) che presentava caratteri sessuali secondari sia maschili che femminili. Risaltano immediatamente alla vista la presenza delle ali del lato sinistro e la completa assenza di quelle del lato destro. Nella medesima località sono stati raccolti molti altri esemplari di questa specie, di ambo i sessi, tutti normalmente caratterizzati. I casi documentati di ginandromorfismo nei Mutillidi europei sono estremamente esigui (Maeklin 1956), per cui si ritiene opportuno darne una breve descrizione.

(*) Nota presentata dal socio Prof. Marcello La Greca nell'adunanza del 2.12.1998

DESCRIZIONE DEL GINANDROMORFO

Myrmilla bison, afferente alla sottofamiglia Myrmillinae e affine a *M. erythrocephala* (Latreille 1792), è quasi certamente un endemita siciliano (Invrea 1964; Turrisi 1999), poichè la citazione di Nagy (1968) per la Romania richiede conferma.

Il sesso del ginandromorfo, per la presenza dell'aculeo e la contestuale completa assenza della capsula genitale maschile, è da attribuirsi a quello femminile. I caratteri maschili, frammisti ad altri femminili, risiedono tutti sul lato sinistro dell'Insetto (fig. 1).

Il capo (fig. 2), d'aspetto femminile ad eccezione di alcuni caratteri maschili di seguito menzionati, è di colore rosso ferruginoso con annerimento circoscritto alle gene e ai tubercoli antennali; esso, in visio-

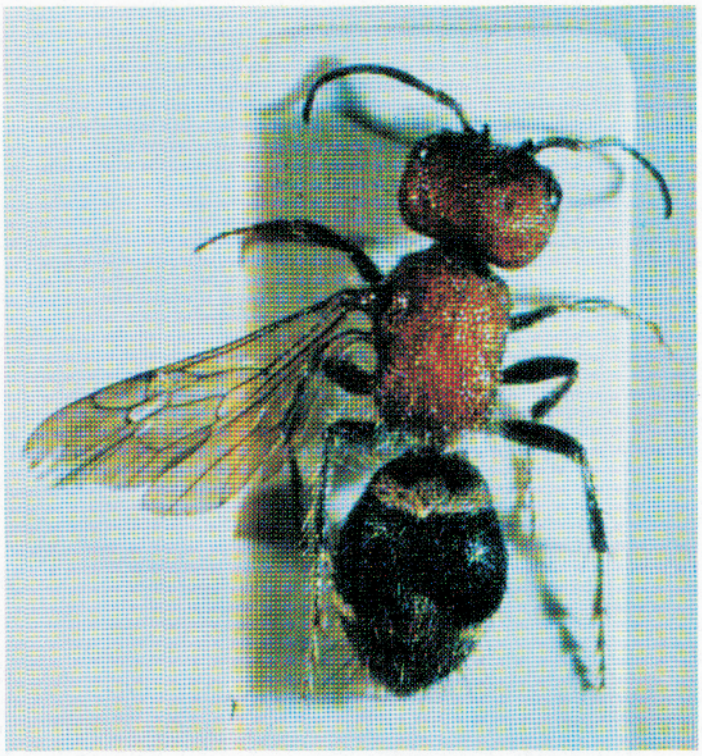
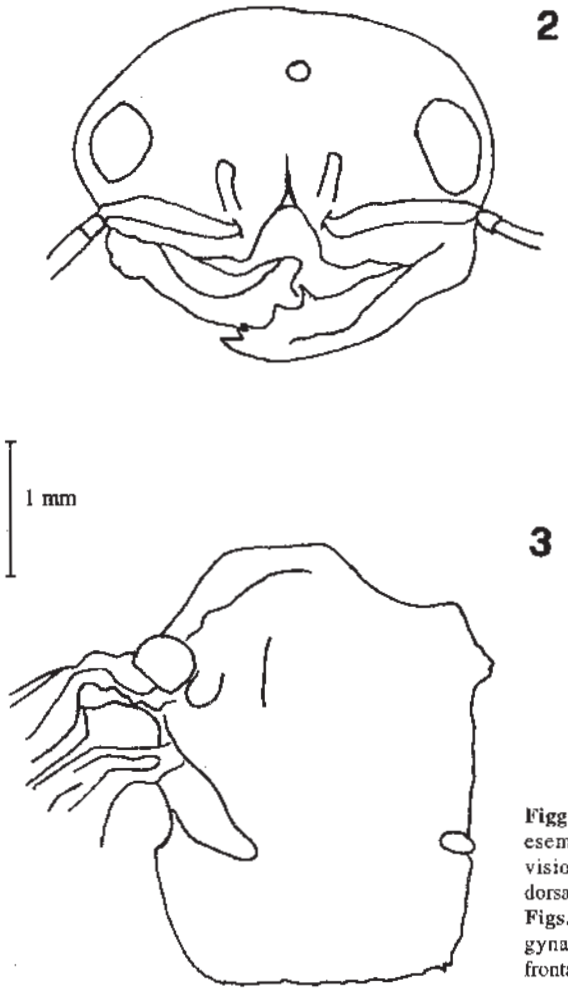


Fig. 1. *Myrmilla bison* (A. Costa), esemplare ginandromorfo di C.da Primosole (Piana di Catania, Sicilia orientale).
Fig. 1. *Myrmilla bison* (A. Costa), gynandromorph specimen from C.da Primosole (Piana di Catania, E-Sicily).



Figg. 2-3. *Myrmilla bison* (A. Costa), esemplare ginandromorfo. 2, capo in visione frontale; 3, torace in visione dorsale.
Figs. 2-3. *Myrmilla bison* (A. Costa), gynandromorph specimen. 2, head in frontal view; 3, thorax in dorsal view.

ne frontale, non possiede simmetria bilaterale e presenta il solo ocello mediano leggermente spostato sul lato sinistro; inoltre l'occhio sinistro, d'aspetto maschile, è leggermente più grande di quello destro, d'aspetto femminile. La mandibola sinistra, d'aspetto maschile, è nera con una piccola porzione distale rosso scura e presenta i margini interno ed esterno subparalleli, quattro denti apicali ed un altro sulla metà del margine interno; la mandibola destra, d'aspetto femminile, è rosso scura, fortemente allargata nella metà distale e munita di tre grossi denti al margine apicale. Le antenne, d'aspetto femminile, costituite da 12 articoli, differiscono lievemente tra loro nella colorazione: quella sinistra è di colore bruno, ad

eccezione dello scapo e del primo articolo flagellare che sono di colore rosso scuro, mentre quella destra è di colore rosso bruno, gradualmente inscurito verso l'apice.

Il torace (fig. 3) presenta caratteristiche sia maschili che femminili. La metà sinistra, d'aspetto maschile, è di colore rosso ferruginoso, con le parti pleurali nere, ad eccezione di gran parte delle mesopleure, anch'esse rosse come il resto del torace, e presenta le emisuture fra pronoto e mesonoto, fra mesonoto e metanoto, fra metanoto e propodeo; è presente altresì il notaulus, mentre non è distinguibile lo scutello del mesonoto; le ali di questa metà del torace sono sviluppate normalmente, anche se lievemente deformate nella porzione prossimale; anche la tegula, di colore bruno-rossastro, è normalmente sviluppata. La metà destra del torace, d'aspetto femminile, è completamente priva delle predette suture e delle ali. Le zampe, d'aspetto femminile, presentano i femori di colore nero bruno, con tibie e tarsi più chiari; le tibie e i tarsi mediani e posteriori del lato sinistro sono lievemente più scuri di quelli del lato destro (carattere maschile).

L'addome, con 6 uroterghi e l'aculeo, non presenta alcun carattere maschile.

Lunghezza del corpo: 11 mm.

Ringraziamenti

Si ringraziano sentitamente Linda Scuderi (Catania) che ha eseguito i disegni del ginanfromorfo e Angelo Ronsisvalle (Dipartimento di Biologia Animale, Università di Catania) che ha eseguito la foto dello stesso.

BIBLIOGRAFIA

Invrea F. 1964 - *Mutillidae-Myrmosidae. Fauna d' Italia. V.* Calderini, Bologna: 300 pp.

Maeklin F. W. 1956 - *Gynandromorphism in insects, with a description of a gynandromorphic* Mutilla obscura *Nyl. found in Helsingfors (Swedish).* Ofvers. Linska Vetensk.-Soc. Forh, 3: 110-112.

Nagy C. 1968 - *Quèlques espèces nouvelles de Myrmillines dans la faune de la Roumanie (Hymenoptera, Mutillidae).* Boll. Soc. ent. ital., Genova, 98 (3-6): 65-69.

Turrisi G. F. 1999 - *Contributo alla conoscenza dei Mutillidae di Sicilia ed isole circumsiciliane (Hymenoptera Scolioidea).* Boll. Accad. Gioenia Sci. nat., Catania, 31 (354): 119-155.